

S. ROSALIA, RELIGIOSA

Patrona principale
della città di Palermo

Patrona secondaria
della diocesi di Caltagirone

4 settembre

solennità nella sola

città di Palermo

Memoria obbligatoria in tutta la Sicilia



Rosalia, nata a Palermo, era stata alla corte della regina Margherita, moglie del re Guglielmo I. Avuto in dono il Monte Pellegrino, ivi si ritirò a fare vita penitente, in una spelunca dove fu sepolta dopo la morte. Il suo corpo fu ritrovato il 15 luglio 1624.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal. 44, 12

Al re piacerà la tua bellezza:
E' il tuo Signore: prostrati a lui.

COLLETTA

O Dio che hai chiamato la vergine santa Rosalia
a mistiche nozze con il Figlio tuo,
concedi alla Chiesa il dono dello Spirito,
che la prepari al suo Sposo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Introduzione - La vergine è sposa di Cristo. Questo tema soggiace alla liturgia della parola di questa celebrazione. La verginità diventa così segno profetico della Chiesa. Questa è la sposa che attende il Cristo suo Signore. Ancora il Signore non è tornato. La Chiesa, sposa, senza venir meno allo Sposo unendosi ad altri amori, deve attenderlo nella fedeltà. Quando tornerà saranno celebrati le mistiche nozze, e il Signore introdurrà la sposa al banchetto nuziale.

PRIMA LETTURA

Cant. 2,8-14

Il mio diletto, ecco viene, saltando per i monti.

Didascalia - L'anelito della sposa per lo sposo caratterizza bene l'anelito dei santi verso Dio. La vergine è colei che ha scelto come unico sposo il Signore.

Dal Cantico dei Cantici

Una voce! Il mio diletto!

Eccolo, viene saltando per i monti,
balzando per le colline.

Somiglia il mio diletto a un capriolo
o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta dietro il nostro muro;
guarda dalla finestra,
spia attraverso le inferriate.

Ora parla il mio diletto e mi dice:

«Alzati, amica mia, mia bella, e vieni!

Perché, ecco, l'inverno è passato,
è cessata la pioggia, se n'è andata;

i fiori sono apparsi nei campi,

il tempo del canto è tornato

e la voce della tortora ancora si fa sentire
nella nostra campagna.

Il fico ha messo fuori i primi frutti
e le viti fiorite spandono fragranza.

Alzati, amica mia, mia bella, e vieni!

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia,

nei nascondigli dei dirupi,

mostrami il tuo viso,

fammi sentire la tua voce,

perché la tua voce è soave,

il tuo viso è leggiadro».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 62

R/ *Di te, mio Dio, ha sete l'anima mia.*

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
come terra deserta,
arida, senz'acqua.

R/

Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.

R/

>>>

Se penso a te nelle veglie notturne,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia,
la forza della tua destra mi sostiene.

R/

SECONDA LETTURA

2 Cor 10,17-11,2

Vi ho promessi a un unico sposo, per presentarvi quale vergine casta a Cristo.

Didascalia - Appartenere, come vergine pura, all'unico Signore, il Cristo, è l'ideale supremo della vita cristiana.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, chi si vanta, si vanti nel Signore; perché non colui che si raccomanda da sé viene approvato, ma colui che il Signore raccomanda.

Oh se poteste sopportare un po' di follia da parte mia!

Ma, certo, voi mi sopportate. Io provo infatti per voi una specie di gelosia divina, avendovi promessi a un unico sposo, per presentarvi quale vergine casta a Cristo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Mt. 25,1

R/ Alleluia, alleluia.

Il regno dei cieli è simile alle vergini
che uscirono incontro allo sposo con le lampade.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt. 25,1-13

Le vergini sagge presero anche dell'olio in piccoli vasi

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: " Il regno dei cieli è simile a dieci vergini che, prese le loro lampade, uscirono incontro allo sposo.

Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le lampade, ma non presero con sé olio; le sagge invece, insieme alle lampade, presero anche dell'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e dormirono.

A mezzanotte si levò un grido : " Ecco lo sposo, andategli incontro ! " .

Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.

E le stolte dissero alle sagge: " Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono. Ma le sagge risposero: No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene" .

Ora, mentre quelle andavano, per comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa.

Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: " Signore, Signore, aprici ! " Ma egli rispose: " In verità vi dico: " Non vi conosco" .

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora" .

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

O Dio, mirabile nei tuoi Santi,
accogli i doni che ti presentiamo
nella solennità della beata Rosalia vergine,
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,
ti sia bene accetta l'offerta del nostro sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai colmato dell'amore del tuo Figlio
e riempito del dono del tuo Spirito
la beata vergine Rosalia.

Ella visse la solitudine dell'eremo
in unione con il suo Signore
rifulgendo come esempio ai suoi fratelli,
povera di spirito, purissima di cuore.

Insieme a Cristo gioiosa offrì se stessa
per giungere alla cena dell'Agnello
quale sposa pronta per il suo Sposo.

A te inneggiano i cieli,
gli Angeli e i Santi in esultanza.

Al loro canto concedi che si uniscano
le nostre voci nell' inno di gloria:

Santo, Santo, Santo è il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt. 25, 6

Ecco lo sposo, andategli incontro, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Signore nostro Dio, il mistero a cui ci hai fatto
partecipare nella solennità della beata Rosalia,
alimenti la lampada della nostra fede
e ci conservi vigilanti nell'attesa del tuo Figlio
per giungere all'eterno convito nuziale.
Per Cristo nostro Signore.

***R/** Amen.*